

CARLO
/LEVI

Anno Scolastico 2009/2010

PIANO dell'OFFERTA
FORMATIVA

Via Bruno Buozzi n° 1 – 70031 Andria (BA) t/f 0883/594685 – 296902
info@istitutocarlolevi.it | www.istitutocarlolevi.it

SOMMARIO
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CAP. 1: L'ISTITUTO

✓ Premessa	pag. 4
✓ L'Istituto	pag. 5
✓ Il "Manifesto dell'Istituto Carlo Levi"	pag. 7
✓ La nostra Offerta Formativa	pag. 8
✓ Strutture	pag. 9
✓ Metodologia e Didattica	pag. 10
✓ Il ruolo degli STUDENTI	pag. 11
✓ Il ruolo dei GENITORI	pag. 12
✓ Accordi e Convenzioni con Istituzioni e con Associazioni Professionali e Culturali	pag. 13
✓ Orientamento e Riorientamento	pag. 15
✓ Iniziative per la continuità	pag. 17
✓ Formazione ed Aggiornamento	
✓ Verifica & Valutazione	pag. 18
✓ Trasparenza e Comunicazione	pag. 19
✓ Interventi Didattici Educativi Integrativi	pag. 20
✓ Debito Formativo e Attività di Recupero	pag. 21
✓ Credito Scolastico e Formativo relativo al Triennio conclusivo del ciclo di studi	pag. 23
✓ Indirizzo Commerciale I.G.E.A.	pag. 24
✓ Caratteristiche e sbocchi professionali	pag. 26
✓ Programmazione Oraria per Discipline	pag. 27

CAP. 2: INTEGRAZIONE CURRICULARE

✓ I nostri progetti culturali integrativi di approfondimento e di ampliamento delle esperienze curriculari di base	pag. 29
✓ I Progetti	pag. 30
✓ Progetto "Lettura e Cultura"	pag. 32
✓ Progetto "Teatro"	
✓ Progetto "Lingua e Letteratura"	

✓ Laboratorio di Scrittura	
✓ Progetto “Giornale di Istituto”	pag. 33
✓ Progetto “Accoglienza”	
✓ Psicologia Scolastica	pag. 34
✓ Progetto “Energia in Gioco”	
✓ Progetto “Sport e Legalità”	pag. 36
✓ Progetto “Globalizzazione”	pag. 37
✓ Progetto “Azienda: dalla Trasformazione alla Gestione”	
✓ Alfabetizzazione Informatica	
✓ Simulazione Aziendale	pag. 38
✓ Organizzazione di Stage	
✓ Programma ECDL: Patente Informatica Europea	pag. 39
✓ Certificazione Trinity	pag. 40
✓ Certificato di idoneità del ciclomotore	
✓ Visite Guidate	
✓ Indirizzo I.G.E.A. SIRIO	pag. 41
✓ Programmazione Oraria per disciplina	pag. 42
✓ Organizzazione dell’Istituto Carlo Levi	pag. 44
✓ Rapporti con gli Studenti e con i Genitori	
✓ Le Funzioni Strumentali	pag. 46

SOMMARIO

PIANO EDUCATIVO DELL’ISTITUTO

Presentazione della scuola	pag. 48
Il Territorio	pag. 49
Motivazione del Progetto Educativo	pag. 50
Funzioni del Progetto Educativo	pag. 52
Finalità generali del Progetto Educativo	pag. 53
Finalità del Progetto Educativo	
Obiettivi Formativi	pag. 54
Obiettivi Culturali	pag. 55
Dichiarazione di intenti	pag. 57

Cap. 1: L'ISTITUTO

Premessa

Il Piano dell'offerta Formativa (P.O.F.) dell'Istituto "Carlo Levi" è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto e sul quale si fonda l'impegno educativo - didattico della Comunità Scolastica dell'Istituto.

E' un documento agile perché viene elaborato annualmente, ma può essere rivisto e aggiornato ogni volta che risulti necessario, dagli organi dell'Istituto per la parte di loro rispettiva competenza, anche raccogliendo e valutando eventuali sollecitazioni ed indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio.

Questo documento che ha come destinatari privilegiati i nostri studenti, i possibili futuri studenti e le loro famiglie, è sempre aperto a integrazioni e modifiche, è come "...un quaderno a fogli mobili" che possono essere rimossi, spostati, integrati sulla base del continuo processo di progettazione e della valutazione delle attività svolte.

Il **P.O.F.** dell'Istituto "Carlo Levi" è, pertanto, il documento:

- ✓ di identità dell'Istituto, perché definisce il quadro delle scelte e delle finalità didattico - educative;
- ✓ di riferimento perché regola la vita interna dell'Istituto ed organizza le proprie risorse, le attrezzature e gli spazi;
- ✓ di mediazione tra il sistema scolastico nazionale e la realtà locale con le sue specifiche esigenze;
- ✓ di programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro del sistema scolastico nazionale;
- ✓ di progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirano ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica all'utenza ed agli enti locali;
- ✓ di impegno di cui l'Istituto si fa carico nei riguardi del personale, dei genitori e degli alunni i quali vedono già nel loro futuro il possibile inserimento nelle realtà produttive del territorio.

L'Istituto

L'istituto è inserito in un territorio variamente caratterizzato in cui i valori tradizionali sono fortemente condizionati dalla massificazione della società e dall'influenza della civiltà del benessere e del consumismo. Nello stesso tempo si riscontra in larghi strati di popolazione carenza di autentici stimoli culturali; prevale il modello socio-culturale dei mass-media, introitato inconsapevolmente e poi riprodotto negli atteggiamenti quotidiani. Non mancano, tuttavia, soggetti culturali ed economici, vivaci e creativi, di risonanza nazionale che si esprimono in campo artistico, letterario e commerciale.

L'istituto tecnico commerciale "C. Levi" s.r.l. è stato istituito in un edificio di proprietà dei frati minori cappuccini che lo hanno adibito a scuola materna per molti anni onde divenire sede distaccata di alcuni istituti statali di secondo grado. Rilevato, in locazione, dalla "C. Levi" s.r.l. è stato totalmente ristrutturato e adattato alle nuove esigenze rendendolo idoneo ad accogliere studenti di istruzione secondaria. L'edificio è posto su due piani ed è ubicato in una zona centrale ricca di verde, dista circa 400 mt. dalla stazione ferroviaria Bari - Nord e circa 100 mt. dalla fermata delle autolinee urbane ed extraurbane; in tal modo è ben collegato con i comuni del nord barese quali Barletta, Canosa di Puglia, dell'entroterra murgiano come Minervino Murge, Spinazzola e con le città di Corato, Ruvo di Puglia, Trani, Bisceglie fino al capoluogo. Pertanto il bacino di utenza è abbastanza considerevole, potendo contare su una popolazione di 600.000 abitanti circa.

L'Istituto prende il nome da un letterato dell'età contemporanea nato nel 1902 che si è distinto per il suo impegno civile e sociale nel profondo sud dove fu confinato dalla sua terra natia: Torino, città del nord e simbolo dello sviluppo industriale italiano. Uno sviluppo che a tutt'oggi il sud, come allora, vive con enormi disagi, costretto a confrontarsi con il nord e l'intera Unione europea, nonostante l'impegno e lo sforzo che l'intera comunità sta affrontando.

Pertanto l'Istituto intende già da subito sperimentare le prime forme di stage ed esperienze dirette nella realtà produttiva del territorio, che serviranno a integrare le attività curriculari arricchendole di quelle esperienze necessarie per un sicuro inserimento dei neo-diplomati nella realtà produttiva.

Gli scopi perseguiti dai docenti non sono rivolti solo all'attività didattica, nella sua accezione più comune, ma mirano anche allo sviluppo delle capacità di socializzazione, di relazione, autostima e spirito di gruppo.

Infatti, i discenti hanno contribuito con i docenti di educazione fisica, promotori dell'iniziativa, alla realizzazione e organizzazione del musical dal titolo: "La febbre del sabato sera" tenutosi

presso il Teatro Astra di Andria, con il patrocinio del comune di Andria, MIUR, C.S.A., Ed. Motoria Fisica e Sportiva di Bari, la provincia di Bari, UNICEF, l'Associazione Sportiva New Eureka.

Visto il coinvolgimento dei ragazzi e ritenendo tale esperienza significativa e rilevante, l'istituto ha realizzato l'iniziativa nei precedenti anni scolastici e intende riproporla per l'anno scolastico 2009/2010.

L'istituto Carlo Levi nel rispetto della nuova normativa didattica, che prevede un'alfabetizzazione informatica scolastica nelle scuole di ogni ordine e grado, ha già provveduto nei precedenti anni scolastici ad attivare un progetto di informatica di base gratuito indirizzato a tutti i ragazzi frequentanti l'ultimo anno di scuola media inferiore, coinvolgendo i Capi di Istituto presenti nella città di Andria. Tale progetto è stato esteso nel corrente anno scolastico alle scuole di Barletta.

Gli obiettivi prefissati dall'istituto derivano da un'attenta coniugazione tra le aspettative delle famiglie, le aspirazioni degli alunni e l'oculata azione didattico - educativa.

Quest'ultima è stata potenziata da corsi di aggiornamento tenuti da professori altamente qualificati con l'ausilio di attrezzature multimediali.

Al fine di rendere un servizio sempre più attento alle esigenze del mondo della scuola, l'istituto si avvale della consulenza e della collaborazione della FILINS.

Tutto questo è l'Istituto "Carlo Levi" che si è preparato alla sfida del nuovo millennio con una sede idonea ad accogliere anche gli alunni più svantaggiati e i portatori di handicap, non escludendo alcuno dal suo servizio rivolto principalmente alla valorizzazione della persona ed al suo inserimento a pieno titolo nella società.

Il "Manifesto" dell'istituto Carlo Levi

L'Istituto "Carlo Levi", come centro di cultura e di formazione, opera in un clima di consenso sociale su un progetto culturale e didattico condiviso da studenti e famiglie.

L'I.T.C. "Carlo Levi", basa la sua azione su finalità concrete rispondenti alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie, nell'ambito dei bisogni del territorio soprattutto in termini di formazione generale.

Gli obiettivi dell'Istituto hanno come base una formazione culturale ampia e sono orientati verso un unico indirizzo che percepisce bisogni e richieste dell'utenza.

La preparazione culturalmente varia, proposta dall'Istituto "Carlo Levi", ha una serie specifica di competenze assunte e si completa con

l'acquisizione da parte dello studente, della capacità di imparare ad apprendere per poter poi agevolmente proseguire negli studi o affermarsi nella professione. L'ambiente di apprendimento dell'Istituto "Carlo Levi" dà vita a "una comunità" di discenti e docenti impegnati collettivamente nell'analisi e nell'approfondimento di oggetti di studio e nella costruzione di saperi condivisi.

L'oggetto dell'intervento culturale - formativo è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, relazionale.

Lo studente è al centro dell'attività didattica: come singola persona, ma anche come parte di una comunità solidale;

come studente ma anche come "ragazzo" che richiede attenzione per gli aspetti emotivi e non solo cognitivi della sua personalità.

La nostra Offerta Formativa

La nostra offerta formativa è quella di proporre agli alunni che vorranno iscriversi al nostro Istituto, un progetto con una linea di attività di ampio intervento di promozione e di assistenza per la diffusione del "fare cultura".

Le innovazioni apportate ai curricula consentono, dopo il conseguimento del diploma, di scegliere diverse vie dirette verso il prosieguo degli studi oppure verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per questi motivi l'Istituto "Carlo Levi" si propone obiettivi concreti, convinto che la Scuola debba "aiutare a pensare", ad elaborare conoscenze, a stimolare la riflessione critica, ad organizzare il pensiero nel quadro di una integrale, consapevole ed unitaria maturazione umana.

Questa capacità è il grande e difficile traguardo che la Nostra Scuola si pone.

La Scuola è un luogo di vero arricchimento, di crescita culturale, di aumento di conoscenze, ma anche "luogo di fatica". Questa fatica, alla fine, sarà ripagata da una maggiore possibilità di trovare lavoro, con la gioia di "gustare la vita", perché rende capaci di operare scelte consapevoli.

Nel complesso il piano dell'offerta formativa è stato costruito sulle esigenze del territorio, ricavate dall'analisi e dalla lettura della realtà locale, dal punto di vista sociale, culturale ed economico, con l'obiettivo di fornire al Collegio dei Docenti indispensabili informazioni. Il Collegio dei Docenti ha ritenuto, infatti, condizione necessariamente propedeutica alla definizione dell'offerta formativa, la conoscenza dettagliata ed analitica delle risorse del territorio, delle sue valenze sociali e culturali, delle sue esigenze e della domanda formativa rivolta alla Scuola.

Il Piano dell'offerta formativa, elaborato dalla commissione ed approvato dal Collegio dei Docenti sulla base dei criteri di indirizzo enunciati dalla C.M. n. 31 prot.861 del 18 marzo 2003, va letto in questo senso. Esso nell'ambito delle opportunità previste dalle citate circolari, dalla legge sull'autonomia scolastica, e dal suo regolamento attuativo, nasce dall'esigenza di rivisitare i saperi curricolari senza assolutamente capovolgere o sminuirne la formidabile portata educativa, e di adeguarli ai bisogni formativi dell'attuale società e del mercato del lavoro.

Il Collegio dei docenti ha inteso applicare il dettato di queste circolari le quali consentono ad ogni Scuola di adottare mezzi più efficaci per realizzare percorsi di studio corrispondenti alle capacità, alle inclinazioni e ai bisogni dei propri allievi, ed ha rivolto tutto l'impegno per produrre molteplici ed efficaci opportunità per il soggetto in formazione.

Per raggiungere questi obiettivi l'istituto riconosce come strumenti necessari per l'attuazione del presente POF:

✓ **Il superamento** della visione unitaria o autoreferenziale della scuola ed il collegamento con altre scuole per progetti di collaborazione didattica e/o formativa;

- ✓ **L'intesa** con gli enti locali e le associazioni giovanili o di volontariato esistenti nel territorio per la definizione di comuni strategie ed obiettivi educativi;
- ✓ **La collaborazione** con le famiglie degli alunni, intesa come “risorsa” della Scuola;
- ✓ **Il radicamento** della Scuola nel suo territorio;
- ✓ **La costituzione** di un “nucleo” interno alla scuola per la valutazione dell'efficacia della nuova offerta formativa.

Strutture

Laboratorio multimediale-Informatico-linguistico

Il Laboratorio multimediale è dotato di una postazione per il docente e di 12 postazioni, su cui possono lavorare 12 alunni. Questo laboratorio è utilizzabile sia come laboratorio linguistico che come laboratorio informatico. Il Laboratorio linguistico è un supporto valido per l'approfondimento delle lingue straniere. Si possono vedere dei film in lingua: la ricezione in cuffia, particolarmente buona, è didatticamente apprezzabile. Sono disponibili programmi multimediali per le lingue e per l'elaborazione della contabilità. Durante i cinque anni di corso gli allievi acquistano una discreta dimestichezza con la maggior parte di questi programmi. Molti allievi creano la propria tesina per gli esami si stato in forma di presentazione, con “Power Point”, o in forma ipertestuale, compilata con il programma “Frontpage”.

Laboratorio scientifico

Il laboratorio è dotato di strumenti modernissimi quali il microscopio, il bruciatore, il becco Bunsen, il dinamometro, il manometro ad U, la bilancia elettronica, la reticella spargifiamma, l'apparecchio di Torricelli, idonei a svolgere tutte le esperienze di laboratorio di Scienza della Materia, Chimica e Biologia richieste dai programmi ministeriali.

E' una struttura nata per affiancare, attraverso attività pratiche la didattica “ tradizionale”. Nel laboratorio è possibile compiere misurazioni, esperimenti, ricerche e prove tecniche.

Biblioteca

La biblioteca comprende varie collane enciclopediche, manuali tecnici, saggistica, narrativa, classici, dizionari, raccolte normative, codici, riviste tecniche, numerose pubblicazioni multimediali, sempre a disposizione di docenti e studenti.

Metodologia e Didattica

L'attività didattica dell'Istituto "Carlo Levi" vede l'insegnante come mediatore tra i "saperi" che trasmette e l'apprendimento che gli studenti ricevono.

Gli insegnanti, coordinando i loro piani di lavoro all'interno degli Organi Collegiali, predispongono percorsi di apprendimento e, tenendo conto del modo di comprendere e di esporre degli allievi, li mettono in grado non solo di imparare nozioni, ma di costruirsi un collegamento tra i concetti.

La didattica adottata dall'Istituto è:

- **"DIDATTICA NEGOZIATA"**, perché l'apprendimento è il prodotto dell'atto di riorganizzazione tra ciò che è nuovo e ciò che era conosciuto e gli studenti, confrontandosi con il docente e tra loro, imparano con un processo a "spirale" che si allarga continuamente;
- **"DIDATTICA COLLABORATIVA"**, perché il docente collabora con lo studente, lo aiuta ad organizzare le conoscenze acquisite e lo guida nella costruzione consapevole del proprio sapere;
- **"DIDATTICA DEL PROCESSO"**, perché al centro dell'attività didattica vi sono i vari passaggi, compresi i possibili "intoppi", gli errori o i problemi da risolvere, attraverso i quali si sviluppa il processo di apprendimento che ha come meta finale non solo "il premio d'arrivo", ma anche la consapevolezza del percorso fatto, e si conclude con l'acquisizione di singole competenze e con la modifica dell'atteggiamento conoscitivo dello studente che si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere i contenuti e le competenze e ad acquisire la coscienza del processo compiuto, le procedure attivate per conseguirli, e le modificazioni indotte nell'atteggiamento conoscitivo;
- **"DIDATTICA ORIENTATIVA"**, perché induce gli studenti attraverso percorsi disciplinari e trasversali ad interrogarsi e a riflettere sul proprio futuro.

Per realizzare nel concreto gli obiettivi individuati, i docenti dell'Istituto "Carlo Levi", sono impegnati nella ricerca metodologica-didattica e organizzativa, si avvalgono di metodologie e tecniche che vanno dai momenti dedicati a favorire l'acquisizione del metodo di studio, all'uso particolare delle nuove tecnologie multimediali, attraverso cui si creano ambienti di lavoro collaborativi e mirati e pongono lo studente al centro dell'attività didattica.

Il ruolo degli STUDENTI

Nell'Istituto "Carlo Levi" il clima positivo si crea favorendo la socializzazione tra gli alunni e promuovendo la consapevolezza che lo studente deve:

Essere responsabile del proprio progetto formativo;

Essere coinvolto nelle scelte didattiche e messo in grado di discuterle e verificarle nella classe e di condividerne gli obiettivi in modo da sviluppare abilità cognitive;

Essere capace di riflettere sul perché si studiano determinati argomenti e su come si procede per assumere le conoscenze che gli sono proposte;

Essere partecipe attivo della vita scolastica che offre variegate situazioni di apprendimento, realizzate attraverso forme di didattica negoziata, collaborativa, attenta alla diversità dei modi e dei tempi dell'apprendimento personale, e vigile nel favorire l'acquisizione di un sapere che, partendo dalle discipline, ne superi la divisione quasi in compartimenti stagni e dia allo studente la capacità di "sapere fare" di fronte ai problemi, consapevoli che l'errore è una fase della spirale dell'apprendimento;

Essere consapevole che l'apprendimento è solidale perché non si apprende da soli in modo competitivo, ma attraverso l'apporto del lavoro collettivo dei compagni e dei docenti.

Per cui l'Istituto "Carlo Levi" parte dal convincimento che lo studio non è un'attività istintivamente scelta da tutti gli studenti i quali hanno bisogno di una giusta motivazione per gli aspetti di fatica e di sforzo che esso comporta.

Riteniamo, pertanto, che una buona motivazione allo studio si sviluppa:

✓ Quando lo studente è portato a scoprire la relazione tra i bisogni della propria personalità e la cultura che la Scuola gli propone;

✓ Quando sta bene con gli insegnanti e con i compagni di classe, ma soprattutto quando sta bene a Scuola.

Il ruolo dei GENITORI

Il coinvolgimento dei genitori e la concreta collaborazione delle famiglie costituiscono la base sulla quale l'Istituto "Carlo Levi" poggia la sua azione per realizzare i suoi obiettivi e per rispondere alle esigenze formative degli alunni.

L' Istituto "Carlo Levi", ritenendo la collaborazione della famiglia un elemento d'importanza strategica per il buon esito della sua azione educativa e didattica, richiede ai genitori condivisione di obiettivi e disponibilità ad interagire con tutte le sue componenti. In quest'ottica l'Istituto coinvolge le famiglie nel proprio lavoro con la **commissione "DoGe"**, a composizione mista **docenti-genitori**, che si occupa di tutte le problematiche relative agli obiettivi educativi e di apprendimento. In tale commissione il contributo dei genitori è quanto mai prezioso perché permette agli insegnanti di vivere i problemi anche dal punto di vista della famiglia. Sapere quali sono le difficoltà e quali le aspettative dei genitori dei ragazzi rispetto alla scuola, consente ai docenti di programmare il lavoro didattico ed educativo con maggiori conoscenze, sapendo di avere nei genitori un supporto di esperienza concreta.

Inoltre i genitori danno sempre importanti suggerimenti per migliorare i rapporti con gli allievi, consentendo alla scuola di assolvere al meglio il suo duplice compito di favorire l'integrazione, e offrire agli studenti ogni opportunità di costruire il proprio progetto di vita.

In questa prospettiva i **Genitori** quando iscrivono i propri figli all'Istituto "Carlo Levi" **si impegnano a rispettare la seguente Dichiarazione di Intenti:**

- ✓ **Collaborare fattivamente** con i docenti per un'azione educativa coordinata e continua;
- ✓ **Partecipare attivamente** a tutte le attività proposte dall'Istituto e miranti a migliorare il servizio scolastico;
- ✓ **Informarsi** nei tempi e nei modi opportuni sull'andamento didattico - disciplinare dei propri figli;
- ✓ **Partecipare costruttivamente** alle riunioni degli Organi Collegiali;
- ✓ **Favorire e promuovere** tutte quelle iniziative che aiutano a maturare lo spirito di collaborazione tra le famiglie e tra tutte le componenti dell'Istituto.

Accordi e Convenzioni con Istituzioni e con Associazioni Professionali e Culturali

Subito dopo il suo insediamento sul territorio, l'Istituto "Carlo Levi" ha integrato la sua attività didattica - educativa con iniziative derivate da accordi e convenzioni con enti, istituzioni ed associazioni professionali e culturali.

L'attività curricolare ne è risultata arricchita ed ha consentito ai neo-diplomati dell'Istituto "Carlo Levi" l'inserimento nelle realtà produttive o il proseguimento degli studi .

I risultati ottenuti hanno favorito la collaborazione dell'Istituto "Carlo Levi" con la Regione Puglia. Infatti, già dal 1997 vede riconosciuta la propria sede per la gestione di corsi liberi finalizzati alla formazione professionale in collaborazione con la CESCOT-PUGLIA; da ciò ne consegue un riscontro positivo sul piano occupazionale, ed è per tale motivo che l'istituto intende assumere atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, scuole pubbliche. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma, nello spirito di continuità, ricerca, ovvero di una faticosa e continua collaborazione.

Inoltre, visti i risultati incoraggianti raggiunti dal personale docente con i corsi di aggiornamento effettuati a partire dall'a.s. 2003/2004, l'istituto provvederà e tutelerà l'aggiornamento costante sia del personale insegnante e direttivo sia del personale ATA per assicurare una migliore organizzazione sul piano didattico - educativo e su quello amministrativo.

Non solo, l'istituto cerca di venire incontro alle esigenze formative degli studenti cercando di integrare l'insegnamento didattico con tecnologie multimediali; infatti, l'istituto è stato accreditato quale "Test Center" per il conseguimento della certificazione ECDL (patente europea del computer).

Per di più l'istituto ha stipulato accordi e convenzioni, sia con l'ente di formazione e orientamento professionale "P. Pio" sia con la UNICEM s.p.a., sia con il CFOP "Don Tonino Bello" con il quale ha contribuito alla realizzazione di corsi IFTS e POR finanziati dai fondi sociali europei e dalla regione Puglia; inoltre intende contattare associazioni sindacali quali la CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL, l'AGE, AMNESTY INTERNATIONAL, il CNA e altre associazioni locali che spaziano dalle varie forme di cultura, alle diverse imprese operanti nei più svariati settori.

Per quanto riguarda l'esperienza diretta nelle aziende i singoli consigli di classe, in quanto sedi della programmazione, prendono in esame e discutono i progetti di stage o di altre attività integrative

della formazione di indirizzo, definendone la collocazione all'interno della attività didattica annuale e, se necessario, adattandoli ai programmi e agli orari.

Alcune attività inerenti gli stage si effettuano durante il periodo delle lezioni, nell'ambito della normale attività didattica, altre si svolgono nel periodo delle vacanze, anche sforando il tetto massimo delle attività didattiche perché le attività di stage possano essere consentite dalle aziende o all'intera classe o a gruppi di alunni ed essere collocate in periodi non strettamente connessi con le attività didattiche.

L'esperienza realizzata dagli allievi costituisce un elemento fondamentale del curriculum e non un episodio fine a se stesso, in quanto è soggetta alla normale valutazione dei docenti e costituisce titolo per l'attribuzione del credito scolastico.

Orientamento e Riorientamento

L'istituto tecnico commerciale "C. Levi" riserva una particolare attenzione all'orientamento ritenendolo finalità qualificante della scuola, in piena coerenza con una didattica che vede il discente al centro del processo formativo.

Per l'Istituto l'orientamento stesso è un nodo fondamentale della formazione in tutto l'itinerario scolastico e si articola in percorsi orientativi ove c'è molto spazio per l'informazione.

Nella didattica consolidata dell'Istituto "Carlo Levi", l'orientamento è una finalità comune a tutte le discipline e si attua attraverso insegnamenti "comuni" caratterizzanti un'ampia formazione di base e quelli propri di ciascun indirizzo.

L'orientamento si consegue attraverso una programmazione esplicita che presenta obiettivi condivisi dagli studenti e che rende molto chiare le fasi del percorso, le metodologie adoperate, le modalità della valutazione.

Per l'Istituto "Carlo Levi" l'orientamento mira a far scoprire all'allievo le proprie capacità particolari e le sue aspirazioni e ad informarlo sulle possibilità che gli si aprono davanti, sia in campo scolastico che in relazione al mondo del lavoro.

L'orientamento, pertanto, è quello di sviluppare, attraverso le varie tappe del percorso di insegnamento-apprendimento i momenti decisivi della 'crescita' della persona:

- ✓ la capacità di scoprire la realtà confrontandosi con essa tramite il metodo induttivo e della ricerca-azione (*porsi problemi/trovare possibili risposte/porsi altri problemi, etc.*);
- ✓ una certa sensibilità tanto diacronica quanto sincronica (*ricerche in rete, sul territorio*);
- ✓ la capacità di tradurre operativamente la creatività in progetto e il progetto in esecuzione (*valutare con congruo anticipo la realizzabilità delle proprie idee*);
- ✓ la capacità di autovalutazione (*confronto tra standard attesi e quelli raggiunti*);
- ✓ l'esigenza di un rapporto continuo e concreto tra ambito cognitivo e mondo reale (*lezioni sul "campo", visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, stages, ...*);
- ✓ il rafforzamento della "cultura del confronto" e l'assunzione di diverse angolazioni prospettive (*cinforum, conferenze, viaggi e scambi, seminari su culture e civiltà extraeuropee*);
- ✓ la capacità di scegliere il registro linguistico appropriato (*laboratorio di scrittura e comunicazione*);
- ✓ la capacità di ascolto attivo e criticamente vigile (*lezioni ex-cathedra, seminari e conferenze, cinforum, ...*)

Nel primo biennio l'Orientamento, per l'Istituto "Carlo Levi", ha soprattutto l'obiettivo di verificare e rafforzare la motivazione dell'allievo promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata;

Nell'ultimo anno di studio gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

1. Consolidare le motivazioni che inducono gli studenti alla scelta del proprio indirizzo orientativo di studi;
2. Costruire una rete di informazioni;
3. Favorire la capacità di lettura delle informazioni;
4. Favorire la capacità di "Orientarsi" tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le spinte esterne.

In definitiva l'Istituto "Carlo Levi" guida l'allievo a prendere coscienza di sé, delle capacità che riesce ad esprimere e ad elaborare, del proprio gusto nello studio, e delle preferenze che si sviluppano in lui durante il percorso culturale - formativo.

Per questo lo studente è reso protagonista del processo didattico, è in grado di controllare lo sviluppo socio-culturale e di valutare passo per passo il proprio apprendimento.

In questo modo l'allievo apprezza, scarta e sceglie consapevolmente un progetto di vita che comprende: finalità di studio; modelli di apprendimento; atteggiamenti mentali ed etici.

Il segreto per la buona riuscita dell'azione educativa e didattica è il dialogare assiduamente con gli studenti affinché si rendano conto di cosa apprendono, di come lo apprendono e per quali fini lo apprendono e, non ultimo, del rapporto con i problemi della realtà che anche il più ignaro di loro non può evitare di porsi.

In modo particolare l'Istituto "Carlo Levi" adotta i seguenti percorsi sperimentati nel corso dell'anno scolastico:

- ✓ L'analisi della disciplina;
- ✓ Perché si insegna;
- ✓ Come si insegna;
- ✓ Educare il discente al senso del lavoro disciplinare che apprende dall'attività didattica-formativa per renderlo partecipe del progetto;
- ✓ La presentazione di un curriculum annuale, sfrondata di tutto ciò che può essere considerato accessorio, legato alla pura essenzialità, proposto con grande consapevolezza didattica e unito alla riflessione degli studenti.

Iniziativa per la continuità

Nei mesi di Novembre e Dicembre il nostro Istituto incontra gli alunni delle classi terze delle scuole medie locali e del territorio circostante per presentare l'offerta formativa della scuola. Nell'open day che si tiene nel mese di Gennaio, gli alunni interessati sono invitati ad una visita guidata dell'istituto, durante la quale seguono lezioni di tipo frontale e qualche attività nei laboratori di informatica e di lingue. Inoltre l'Istituto partecipa al "Salone dello Studente", organizzato dall'Assessorato all'istruzione, con il coinvolgimento di tutte le scuole medie superiori e del Centro Territoriale per l'impiego, al fine di offrire un valido strumento per arginare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire un orientamento consapevole dello studente e della famiglia che lo sostiene in una scelta difficile e determinante.

Formazione ed Aggiornamento

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a trovare risposte sempre più adeguate ai bisogni, agli interessi, alle aspettative dell'utenza scolastica, e più in generale, della società, in considerazione del fatto che la scuola non può più essere vista semplicemente come una realtà in cui ha luogo la trasmissione di un patrimonio culturale consolidato, ma, piuttosto, come " un ambito di rielaborazione e produzione di conoscenza e di cultura."

In tale ambito il ruolo dell'insegnante si ridefinisce nella funzione di " mediazione " del sapere, come " punto di riferimento importante e strategico nella scoperta e valorizzazione dei diversi punti di vista riguardo a concetti, conoscenze, esperienze; guida all'esplorazione e alla costruzione di saperi, all'acquisizione di criteri di scelta, di valutazione, di consapevolezza."

Da qui la necessità da parte dei docenti di prepararsi al cambiamento nel modo di attivare le proprie competenze ed abilità, nel riprogettare e riformulare obiettivi e strategie educative, regole e ruoli all'interno dell'istituzione. Alla luce delle innovazioni più recenti, in particolare dell'autonomia scolastica, sempre più urgente appare l'esigenza della formazione e dell'aggiornamento - in forme ed in modi non più e non solo etero - diretti o per assolvere un obbligo " burocratico" - in riferimento alla ridefinizione sia dell'organizzazione, dei compiti e delle funzioni dei docenti, sia delle finalità, dei contenuti, dei metodi e degli strumenti per la progettazione e la realizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, per promuovere, muovendo da livelli motivazionali più profondi, competenze e capacità adeguate al bisogno di rinnovamento di " forte " valenza professionale del ruolo-docente.

Alla luce di quanto si evince sopra, l'istituto tecnico commerciale "C. Levi" ha già promosso corsi di formazione ed aggiornamento rivolti ai docenti e al personale A.T.A.

In linea con quanto già svolto nei precedenti anni scolastici, anche nell'a.s. 2008/2009 un nutrito gruppo di docenti ha partecipato all'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Istruzione e Formazione del Comune di Andria, in collaborazione con il Centro di Orientamento "Don Bosco", nell'ambito del Settembre Pedagogico.

Diversi docenti hanno frequentato, inoltre, corsi di perfezionamento For.Com. Consorzio Interuniversitario e master universitari Unimarconi.

Nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento degli adulti così come per la formazione degli studenti, l'I.T.C. "Carlo Levi" è sede di esami ed è autorizzato dall'AICA al rilascio della Patente europea del computer.

Per la realizzazione del programma ECDL, l'Istituto si apre al territorio coinvolgendo in questi corsi di formazione oltre che i docenti e il personale A.T.A., anche soggetti esterni singoli o collettivi come le Società, le aziende, gli Enti pubblici e privati che vogliono qualificare il proprio personale dipendente attraverso il potenziamento e la diffusione della cultura informatica, presupposto imprescindibile per l'inserimento nella vita professionale contemporanea.

Verifica & Valutazione

In considerazione dell'indirizzo di studi, le modalità operative della scuola si ispirano ad ipotesi di lavoro di taglio commerciale sia per quel che attiene ovviamente l'ambito curricolare (sull'asse economico/giuridico/aziendale) sia per lo svolgimento di attività progettuali.

L'Istituto "Carlo Levi" ritiene che la valutazione scolastica non si possa risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti e che essa debba:

- ✓ fornire un controllo sui risultati prodotti e sui processi di apprendimento, e una riflessione sul lavoro svolto;
- ✓ avere una funzione di monitoraggio sull'intero processo di apprendimento/insegnamento;
- ✓ essere uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi, col verificare il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui sono giunti i singoli alunni e la classe nel suo insieme;
- ✓ portare gli alunni a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

La valutazione per l'Istituto "Carlo Levi" non si limita ad osservare il percorso dell'alunno e a registrare i risultati, ma deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati di

fallimento e predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi riscontrati.

Nella pratica didattica dell'Istituto "Carlo Levi" esistono due momenti strettamente legati tra loro:

- la *Verifica Formativa*, la quale si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace;
- la *Verifica Sommativa*, la quale serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite, e se sono stati raggiunti i livelli previsti.

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione, e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza le competenze che l'alunno ha raggiunto.

I docenti utilizzano molti e diversi strumenti di verifica, dalle prove strutturate all'osservazione sistematica dei comportamenti, la cui utilità è diversa secondo lo scopo e il contesto in cui si opera.

Valutare per l'Istituto "Carlo Levi", significa esprimere un giudizio e accertare tramite verifica le competenze acquisite di per sé; non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi sull'andamento didattico-educativo complessivo.

La valutazione, infatti, è sempre l'espressione di un giudizio finale alla cui formulazione concorrono più elementi che attestano il raggiungimento di specifiche competenze attraverso verifiche mirate, e l'acquisizione di una serie di comportamenti di apprendimento che corrispondono a obiettivi trasversali fatti propri dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti.

Trasparenza e Comunicazione

La valutazione per l'Istituto "Carlo Levi" è trasparente perché sono chiari e condivisi i criteri attraverso cui viene espresso il giudizio, ma è anche un efficace elemento regolatore del processo formativo.

Nell'Istituto "Carlo Levi" la comunicazione corretta permette di individuare:

- ✓ Gli aspetti positivi o negativi della prova;
- ✓ Le possibili cause dell'insuccesso;
- ✓ Le attività per il recupero;
- ✓ Il livello di apprendimento raggiunto anche in termini di debiti e crediti.

In questo modo ne derivano una serie di esiti positivi e il giudizio espresso è in grado di stimolare un confronto educativo che fornisce ulteriori informazioni sia all'insegnante che allo studente.

L'allievo è guidato a:

- o Riflettere sul proprio apprendimento per avere la capacità di riconoscere come valido il giudizio valutativo;
- o Comprendere le spiegazioni;
- o Mettere in atto i consigli formulati.

Nell'Istituto "Carlo Levi" la prassi della comunicazione è legata agli esiti disciplinari, ma è un compito del Consiglio di Classe ed ha come destinatari sia gli studenti che i genitori.

Interventi Didattici Educativi Integrativi

La programmazione dell'Istituto "Carlo Levi" prevede nella sua strutturazione, le seguenti attività:

- 1) attività di sostegno;
- 2) attività di rinforzo che nello sviluppo del curricolo aiutano lo studente in difficoltà a raggiungere gli obiettivi previsti;
- 3) attività varie che fanno parte integrante del curricolo, e che devono in ogni modo essere percepite da studenti e genitori nella loro specificità;
- 4) attività di recupero che mirano all'acquisizione di conoscenze e di abilità previste nel curricolo come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere, ma non presenti nella formazione culturale degli allievi o non conseguite.

L'Istituto "Carlo Levi", nel rispetto delle norme attualmente in vigore, utilizza tutto quanto è disponibile per diversificare e rendere efficaci gli interventi sia di sostegno che di recupero e si impegna ad attuare una programmazione che, secondo le concrete esigenze di una didattica differenziata, tiene conto sia di attività di recupero che di approfondimento.

Le attività di sostegno e recupero si realizzano nell'Istituto "Carlo Levi" attraverso soluzioni organizzative e didattiche diverse, in una ricchezza di esperienze attraverso cui si è articolato il percorso finalizzato ad innalzare il tasso di successo scolastico.

Nell'Istituto "Carlo Levi", pertanto, si realizzano:

- attività sul metodo di studio rivolte alla classe nel suo insieme nella fase iniziale del primo anno di corso;
- attività ricorrenti concentrate in spazi di "pausa didattica" in cui si rallenta lo sviluppo della programmazione per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze, come potenziamento di competenze specifiche;

- attività rivolte a gruppi di alunni sul recupero di competenze specifiche.

Gli studenti accedono alle varie attività secondo le indicazioni loro fornite e si presentano anche singolarmente dal docente in orario fissato, su singoli problemi da risolvere.

L'Istituto "Carlo Levi" si attiva perché alunni e genitori percepiscano con chiarezza l'attività che viene proposta e perché collaborino con i singoli docenti o con i Consigli di Classe per gli interventi di sostegno e recupero; in modo particolare, per quanto riguarda i debiti formativi che gli studenti possono essersi portati dietro nell'accesso alla classe successiva e le proposte di recupero che devono essere attivate.

I docenti delle singole discipline dell'Istituto "Carlo Levi" assegnano generalmente un lavoro estivo mirato e prima ancora dell'inizio della scuola, si riuniscono i Consigli di Classe nei quali vengono formulate proposte per l'attuazione dei vari interventi e si mettono in opera percorsi di recupero secondo le modalità scelte dal singolo insegnante o dal Consiglio di Classe.

Debito Formativo e Attività di Recupero

I singoli Consigli di Classe, in sede di valutazione quadrimestrale, individuano gli alunni che presentano carenze da recuperare che dal coordinatore saranno segnalati al Dirigente.

L'istituzione scolastica, a scrutinio ultimato del I quadrimestre, attiva degli IDEI secondo i seguenti criteri:

- a) i corsi di recupero, attivati dalla scuola, sono affidati ai docenti delle singole classi di provenienza e in orario curricolare. Le prove di verifica e di valutazione finale sono demandate agli stessi;
- b) per il biennio le discipline oggetto delle attività di recupero organizzato dall'istituzione scolastica sono quelle mirate all'acquisizione di competenze tecniche di base. Per il triennio sono invece quelle relative all'area di indirizzo. In presenza di insufficienze in più discipline, il Consiglio di classe decide le priorità da adottare;
- c) le famiglie vengono informate, tramite comunicazione scritta, delle situazioni di insufficienza e degli eventuali corsi di recupero da frequentare;
- d) dal recupero sono esclusi gli alunni assenteisti e quanti fossero ritenuti capaci di recupero in itinere. Dell'esclusione e del motivo si informano le famiglie e se ne fa memoria nel verbale del Consiglio di Classe;
- e) Per il triennio si prevedono solo corsi di consolidamento o approfondimento su aree di progetto.

f) I docenti di tutte le discipline, a prescindere dall'attivazione di corsi I.D.E.I., possono attivare una o più "pause didattiche", nei tempi che ritengono opportuni, al fine di favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze;

In sede di scrutinio finale, come recita l'O. M. n. 90 del 21 maggio 2001 art. 13 comma 5: «Nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate (debito formativo);

b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. In particolare, tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti. [...]».

Nei casi di promozione così deliberati la scuola provvede a comunicare alla famiglia, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio. I genitori, d'altro canto, sono tenuti a ritirare presso la Segreteria Didattica un'apposita scheda informativa relativa alle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

Il debito (di qualsiasi natura sia) per definizione è una lacuna che va colmata e un impegno che riguarda per contratto famiglie e istituzione scolastica. L'ammissione con debito, pertanto, comporta il coinvolgimento della famiglia che è tenuta a sostenere e a stimolare l'impegno nello studio concordando con la scuola interventi strategici, sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo.

Al fine di incentivare l'impegno di cui sopra, la scuola garantisce di assumere decisioni formali, consentendo agli alunni che superassero felicemente il debito, l'integrazione del punto di credito precedentemente non attribuito.

Il recupero dei debiti contratti a fine anno scolastico verrà verificato e valutato entro l'a.s. successivo dai docenti della classe in cui l'alunno sarà inserito. Ciascun docente, relativamente alla propria disciplina, nel caso in cui il debito non sia stato saldato entro il termine suddetto, sceglierà i momenti e le modalità per verificare in itinere il superamento dello stesso. Contestualmente all'attività didattica ordinaria del nuovo anno scolastico i docenti procederanno ad accertare che siano state colmate anche le carenze cognitive e/o metodologiche riconosciute in sede di scrutinio finale superabili con uno studio autonomo da parte dell'alunno.

Credito Scolastico e Formativo relativo al Triennio conclusivo del ciclo di studi

Alla fine di ogni anno il Consiglio di classe attribuisce ad ogni singolo studente il credito scolastico relativo alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, secondo la vigente normativa.

L'attribuzione del credito massimo della banda di oscillazione viene presa in considerazione dal consiglio di classe solo alle seguenti condizioni:

- a) la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto;
- b) l'assiduità della frequenza scolastica;
- c) l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- d) la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- e) eventuali crediti formativi;
- f) la frequenza dell'area di progetto (se prevista).
- g) la partecipazione ad attività culturali, sociali di formazione, lavorative, sportive promosse da agenzie esterne alla scuola, purché debitamente attestate e svolte durante l'anno in corso.

Indirizzo Commerciale I.G.E.A.

Il nostro indirizzo commerciale I.G.E.A. propone soluzioni innovative rispetto ai tradizionali corsi di Ragioneria.

Fornisce allo studente una preparazione ampia, che permette di interpretare le sollecitazioni che il mondo del lavoro presenta soprattutto in termini di nuove tecnologie avvalendosi di un'aula multimediale.

Il corso è finalizzato perciò alla formazione della figura di un ragioniere dal profilo professionale flessibile e polivalente in grado, subito dopo il conseguimento del diploma, di operare nel mondo del lavoro o di proseguire negli studi senza difficoltà. Esso mira a dare agli studenti una consistente formazione culturale, buone capacità linguistiche espressive ed una forte consapevolezza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito gli obiettivi preposti:

- ✓ esprimersi con buone capacità linguistiche, logiche, interpretative;
- ✓ comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- ✓ utilizzare le lingue straniere per rapporti commerciali con l'estero;
- ✓ leggere, redigere e interpretare un bilancio;
- ✓ orientarsi con precisione all'interno del mondo bancario;
- ✓ utilizzare professionalmente software di contabilità e di gestione dati;
- ✓ gestire in proprio attività commerciali.

Su questa base il corso I.G.E.A. innesta l'insegnamento dell'Inglese e del Francese, per tutti i cinque anni, in modo da offrire agli studenti la padronanza di due lingue fondamentali per operare nel settore del commercio estero; non solo, anche se non richiesto dall'indirizzo di studi, l'istituto offre la possibilità ai discenti di potenziare anche l'aspetto tecnologico-informatico avvalendosi, di attrezzature multimediali, con le quali sarà possibile creare simulazioni aziendali, grazie anche alla collaborazione tra discenti e docenti, con l'accesso in internet, e permettendo quindi, uno sviluppo culturale che possa poi permettere al discente di operare nel mondo del lavoro. Oggi è indispensabile affiancare alle competenze tecniche, una conoscenza culturale e sociale più ampia in modo da consentire al futuro "Ragioniere" una maggiore creatività. È oggi quanto mai necessario saper operare affrontando tematiche in continuo divenire con attenzione al metodo di lavoro prima che al solo risultato.

Il mondo del lavoro richiede conoscenza di nuove tecniche di informazione, comunicazione, produzione, organizzazione e automazione.

Il corso ad Indirizzo I.G.E.A. è finalizzato alla formazione di figure professionali polivalenti in cui si possono coniugare in modo equilibrato, una consistente formazione culturale, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative ed una consapevolezza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Il risultato tangibile, sarà una figura di esperto in economia capace di affrontare con metodi appropriati, problemi tecnici, organizzativi e gestionali ed essere in grado di interpretare il cambiamento continuo in aziende operanti nel settore pubblico e privato in un rapporto di lavoro dipendente, ma anche come libero professionista.

Le principali caratteristiche del corso commerciale sono:

- ✓ la suddivisione delle discipline tra area comune ed area di indirizzo nel biennio, e nel triennio secondo quanto è suggerito dagli orientamenti pedagogici;
- ✓ la distribuzione delle ore di insegnamento settimanale con ampi spazi riservati all'attività di laboratorio;
- ✓ l'inserimento nell'area comune del biennio di una materia denominata "Diritto ed Economia" che consente di superare la funzione assegnata all'Educazione Civica, insegnamento giudicato inadeguato alle esigenze formative;
- ✓ l'insegnamento della Matematica a cui viene affidato il compito di veicolare anche l'Informatica secondo gli intenti del Piano Nazionale per l'Informatica;
- ✓ l'istituzione della disciplina "Scienze Integrate" per l'insegnamento integrato dell'area scientifica;
- ✓ l'istituzione di un'area operativa denominata "Trattamento Testi e dati" per far acquisire le abilità necessarie ad operare in ambienti sempre più informatizzati;
- ✓ l'ampliamento dei contenuti disciplinari del "Diritto" nel triennio con l'introduzione della "Legislazione sulla Sicurezza sul Lavoro e sulla Sicurezza Stradale".

L'introduzione dell'area di indirizzo nel processo formativo può consentire allo studente di:

- ✓ Cogliere l'unità del sapere;
- ✓ Riflettere sulle proprie capacità operative ed organizzative;
- ✓ Favorire il confronto fra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa;
- ✓ Contribuire a sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni, ma anche quella particolare disposizione mentale che induce a cercare nuove soluzioni, a modificare i propri comportamenti, a rivedere i propri giudizi.

Caratteristiche e sbocchi professionali

L'istituto tecnico commerciale "Carlo Levi" I.G.E.A. e SIRIO I.G.E.A. si pone come obiettivo fondamentale la creazione della figura professionale del "Ragioniere" esperto in problemi di economia aziendale.

Al termine del ciclo di studi, gli studenti conseguono un diploma valido per l'accesso:

- a tutti i corsi di laurea;
- i concorsi nella P.A.;
- agli impieghi nelle aziende private;
- alla formazione post-secondaria

In particolare il diploma consente di trovare facilmente lavoro in molteplici sbocchi professionali:

- ✓ in ambito aziendale (industria, commercio, artigianato, istituti di crediti, aziende di servizio in genere, amministrazione);
- ✓ nel pubblico impiego (enti pubblici in genere ed in particolare nella scuola per l'insegnamento di Trattamento Testi e Dati).

Per gli sbocchi universitari, il curriculum è particolarmente congruente con i corsi di laurea nelle discipline economico-giuridiche, nelle lingue straniere, nelle discipline socio-politiche, nei corsi universitari similari.

Per la realizzazione di questa nuova figura sono determinanti:

- una solida cultura generale di base;
- l'esigenza di una vasta e profonda padronanza linguistica;
- una maggiore consapevolezza della logica matematica, sia come atteggiamento di pensiero che come utilizzo professionale comprensivo di attitudini multimediali;
- una formazione delle discipline professionali che si ispira alle problematiche aziendali viste nella loro interezza, con un adeguato supporto interdisciplinare e con certezza di puntuali riferimenti giuridici ed economici.

Programmazione Oraria per Discipline

Prima e Seconda Classe

Materie	Scritto Orale Pratico	1 ^a classe	2 ^a classe
Religione – Attività Alter.	o.	1	1
Italiano	s.o.	5	5
Storia	o.	2	2
Prima lingua straniera	s.o.	3	3
Seconda Lingua Straniera	s.o.	4	4
Matematica e laborat.	s.o.	5	5
Economia Aziendale	s.o.	2	2
Diritto ed Economia	o.	2	2
Sc. della Materia e lab.	o.	4	4
Scienze della Natura	o.	3	3
Trattam. Testi e Dati	p.	3	3
Educazione Fisica	p.	2	2
Totale ore settimanali		36	36

Programmazione Oraria per Discipline

Terza Quarta e Quinta Classe

Materie	Scritto Orale Pratico	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
Religione – Attività Alter.	o.	1	1	1
Italiano	s.o.	3	3	3
Storia	o.	2	2	2
Prima lingua straniera	s.o.	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	s.o.	3	3	3
Matematica e laboratorio	s.o.	4	4	3
Economia Aziendale	s.o.	7	10	9
Economia Politica	o.	3	2	-
Diritto	o.	3	3	3
Scienza delle Finanze	o.	0	0	3
Geografia economica	o.	3	2	3
Educazione Fisica	p.	2	2	2
Totale ore settimanali		34	35	35

Cap. 2: Integrazione Curricolare

*I nostri progetti culturali integrativi di approfondimento e di ampliamento
delle esperienze curriculari di base*

Alla luce dell'esperienza realizzata, l'Istituto "Carlo Levi" si attiva per divenire un centro di cultura, di servizi formativi e di risorse aperto al territorio. In particolare avvia e sostiene azioni di sviluppo e di ampliamento dei servizi interni ed esterni alla scuola per incoraggiare e sviluppare le attitudini e gli interessi degli studenti.

L'Istituto "Carlo Levi" propone un'offerta formativa coerente con le linee generali della scuola e fattibile rispetto al sistema organizzativo interno, con l'ausilio di un laboratorio multimediale e scientifico.

Con modalità diverse (rete, consorzi, protocolli d'intesa con altre scuole, con la Provincia, con la Formazione Professionale, con il Comune,...) e con attività consone alle sue finalità (corsi post diploma in cui l'Istituto "Carlo Levi" si pone come Agenzia Formativa e come Centro Territoriale), l'Istituto "Carlo Levi" si propone di:

- ✓ Utilizzare, organizzare e riorganizzare le proprie strutture e risorse umane per un sistema più efficace ed efficiente;
- ✓ Ridefinire l'impianto curricolare in base alle indicazioni contenute nella normativa sull'innalzamento dell'obbligo scolastico;
- ✓ Aumentare il livello di consapevolezza del ruolo che il docente deve avere nella scuola;
- ✓ Aumentare il successo scolastico rispetto ai risultati degli anni precedenti;
- ✓ Combattere efficacemente la dispersione;
- ✓ Favorire azioni mirate al mantenimento e/o miglioramento dello star bene a scuola.

I Progetti

La caratteristica fondamentale dei progetti dell'Istituto "Carlo Levi" e del modo in cui vengono realizzati, è il non creare momenti staccati o addirittura antagonisti al lavoro quotidiano, bensì cercare di integrare l'orario curricolare con tutte quelle iniziative che possano dare ai ragazzi non solo una formazione e un apprendimento didattico in senso stretto, ma anche una crescita personale. Infatti, i progetti dell'Istituto "C. Levi" si pongono all'interno del percorso complessivo di formazione che la scuola offre ove viene curata soprattutto la ricaduta didattica e formativa nella classe con il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe nell'attività. A tale scopo l'istituto ha individuato delle iniziative afferenti alle:

- ✓ (AREA A) area linguistico - espressiva e della comunicazione,
- ✓ (AREA B) area storico-sociale ed ambientale,
- ✓ (AREA C) area giuridica economica aziendale,
- ✓ (AREA D) area delle relazioni interpersonali e interculturali,
- ✓ (AREA E) area dell'orientamento scolastico - universitario e/o professionale.

AREA A Linguistico - espressiva e della comunicazione	AREA B Storico - sociale ed ambientale	AREA C Economico giuridico aziendale	AREA D Relazioni Interpersonali e interculturali	AREA E Orientamento scolastico – universitario e/o professionale
<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Lettura e cultura" - Laboratorio di comunicazione - Il giornale in classe - Il giornale d'Istituto - Cineforum - Servizi web per alunni, genitori, docenti - Collaborazione alla realizzazione di eventi artistico musicali e culturali - Partecipazione a manifestazioni sportive organizzate da enti locali e non - Progetto Lingua e letteratura - Progetto teatro - Psicologia scolastica - Progetto innovadidattica "Ci@k, si gir@" 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di educazione alla pace e alla non violenza - Giornata della memoria - Energia in Gioco 	<ul style="list-style-type: none"> - Stage presso studi commerciali e legali -Tirocini formativi presso aziende - Un giorno in "tribunale" (come si svolge un'udienza civile) - Progetto Globalizzazione - Educazione alla cittadinanza ed alla solidarietà -Visite guidate c/o compagnie assicurative e/o Istituti di credito. -Progetto:"Azienda dalla trasformazione alla gestione" 	<ul style="list-style-type: none"> - Scambi culturali con scuole all'estero - Educazione sessuale - Prevenzione delle tossico-dipendenze con seminari guidati da esperti - Progetto Accoglienza -Educazione Alimentare -Progetto:"Sport e Legalità" - Progetto Scuole Aperte: "...e adesso te le suono" - Educazione all'attività fisico - motoria 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto 'Orientamento' volto alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo - Orientamento Universitario - Programma ECDL: la patente informatica europea - Certificato di idoneità per la guida di ciclomotori - Certificazioni linguistiche: Trinity - Progetto: Alfabetizzazione Informatica

L'istituto "C. Levi" intende potenziare e ampliare l'offerta formativa nelle diverse direzioni indicate dalle aree precedentemente evidenziate che si riferiscono alle scelte formative della scuola, in base alle quali si organizza l'attività didattica della stessa.

- Nell'Area A i progetti extracurricolari sono destinati a sviluppare e valorizzare le competenze comunicative, la creatività e l'espressività degli studenti nel campo delle Lingue, nell'ambito teatrale e musicale, della scrittura e della comunicazione.

- L'area B si propone di fornire strumenti per interpretare il complesso rapporto uomo-Ambiente attraverso l'esame dell'ambiente naturale (acqua – terra-energia) e delle relative modifiche apportate per soddisfare i bisogni umani ed è inoltre finalizzato al potenziamento delle conoscenze del territorio e alla valorizzazione delle tendenze socio-culturali in atto mediante il confronto con culture diverse. A tal proposito l'istituto, allo scopo di sensibilizzare l'attenzione degli studenti verso problematiche di natura sociale, realizza iniziative di solidarietà quali l'organizzazione di fiere di beneficenza e volontariato presso la mensa pubblica.

In particolare nell'anno scolastico 2005/2006 attraverso l'organizzazione ONLUS "AVSI" è stato preso l'impegno di sostenere a distanza un bambino brasiliano: Adriano dos Santos Conceição

- Nell'area C i progetti tendono all'approfondimento delle conoscenze, capacità e competenze specifiche dell'indirizzo I.G.E.A. anche attraverso l'analisi guidata di casi aziendali e la simulazione di casi giuridici.

- Nell'Area D le iniziative programmate sono relative alle relazioni interpersonali e interculturali al fine di potenziare la capacità di socializzazione.

- Nell'Area E l'istituto intende promuovere le capacità di orientamento nel campo scolastico, universitario e professionale al fine di garantire agli studenti la possibilità di compiere scelte formative e professionali sempre più responsabili e qualificanti anche dal punto di vista informatico, per un sereno inserimento nella realtà che li circonda.

Il collegio dei docenti vota i progetti e stabilisce di anno in anno la priorità da attribuire agli stessi in ragione dell'efficacia didattica.

Progetto "Lettura e Cultura"

Il Progetto mira alla valorizzazione della Biblioteca dell'Istituto ed alla promozione della lettura.

Il progetto ha l'obiettivo di allargare la fruizione della biblioteca anche a scopi diversi dalla lettura e dalla consultazione; di sfruttare con varie iniziative la maggiore ampiezza dell'orario di apertura della biblioteca rispetto all'orario delle lezioni; di allargare l'offerta formativa per gli allievi dotati di curiosità, coniugando interessi diversi, ad esempio di tipo sociale o giuridico, con il più tradizionale interesse letterario.

A livello di strumenti, piuttosto che lezioni o conferenze, viene attivata la modalità dell'incontro diretto tra allievi, ex allievi della scuola.

Gli autori vengono scelti sulla base di un criterio di interesse per le tematiche affrontate e per la loro insistenza sul territorio.

Progetto "Teatro"

Il progetto prevede la realizzazione di un'opera teatrale. Gli alunni saranno guidati nella sceneggiatura, nella recitazione e realizzazione dell'opera.

Progetto "Lingua e Letteratura"

Attraverso l'analisi delle relazioni tra cinema e letteratura inglese si propone di migliorare la capacità di analisi, lettura ed espressione artistico – letteraria.

Laboratorio di Scrittura

- Mira a:
- far acquisire tecniche di scrittura che consentano un potenziamento delle capacità linguistiche, espressive e ricreative;
 - favorire la socializzazione, lo scambio di conoscenze ed esperienze;
 - valorizzare comportamenti responsabili ed attivi degli studenti nella scuola,
 - favorire la collaborazione tra allievi ed insegnanti e l'apertura della scuola all'esterno, con scambi e contatti molteplici con la ricerca e contatti molteplici per la ricerca, il reperimento di dati e informazioni;
 - favorire un utilizzo mirato degli strumenti informatici, sfruttando anche le potenzialità di Internet.

Progetto: “Giornale di Istituto”

Attraverso la gestione della redazione giornalistica già esistente, gli studenti svolgeranno un ruolo partecipativo e responsabile per attività legate alla pratica didattica: scrittura, ricerca di informazioni, uso di tipologie comunicative definite e di programmi multimediali, lavoro di gruppo. Agli alunni è inoltre offerta una valida esperienza di studio attraverso l’iniziativa Reppublic@scuola: è prevista la distribuzione gratuita di una copia del quotidiano Repubblica ogni due alunni la fine di promuovere la lettura dei quotidiani tra i giovani e catturare la loro attenzione sui fatti di stretta attualità.

Progetto "Accoglienza"

E' un progetto che riguarda soprattutto le classi prime e che viene incontro in più modi al disorientamento iniziale che lo studente può accusare nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore.

Attraverso questionari attuati nelle varie classi, in tempi diversi, durante l'anno scolastico, si pone il tema della riflessione degli studenti sulla loro scuola e sulle aspettative e le richieste. Si inizia un percorso che viene rinnovato continuamente e che si esaurisce a fine anno con ricadute positive sul successivo percorso degli studenti. Il progetto condiviso dai Consigli di Classe prevede una riflessione "leggera" e breve nella prima fase, e molto attenta durante tutto il corso dell'anno e nelle attività didattiche consuete.

In questa prima fase prevista all'inizio dell'anno sono necessari: l'informazione sui luoghi, sugli strumenti di gestione, e sugli spazi di partecipazione, da darsi attraverso attività socializzanti.

I materiali con cui verrà svolta l'attività saranno: le mappe dell'edificio, i giochi di biblioteca, questionari.

Tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono impegnati a collaborare per questo progetto, dividendosi mansioni e attività.

Dopo le prime fasi di valutazione quadrimestrale il progetto prevede di ricorrere ad un questionario Start sulle aspettative di docenti e studenti, per sviluppare la consapevolezza sul metodo di studio.

Psicologia Scolastica

Si esplica nella valutazione multidisciplinare attraverso la somministrazione di un test multidimensionale dell'autostima. Nello specifico si avvale di consulenze psicologiche finalizzate all'interpretazione di situazioni di disagio responsabili di prestazioni scolastiche carenti o di comportamenti inaccettabili.

Mira a:

- eliminare il disagio scolastico;
- promuovere lo star bene con gli altri;
- migliorare il proprio rapporto con le istituzioni.

Progetto: “Educazione all’interculturalità”

Mira a:

- Educare al dialogo interculturale;
- Educare alla convivenza democratica;
- Educare al rispetto della diversità;
- Interpretare le norme giuridiche che garantiscono un'effettiva tutela internazionale dei diritti fondamentali dell'uomo.

Progetto: “Energia in Gioco”

Da anni Enel accompagna migliaia di studenti alla scoperta del mondo dell'energia: in Italia con ***Energia in Gioco*** e in tanti Paesi del mondo con Young Energy. Studenti e insegnanti hanno a disposizione, on e off line, lezioni ed esperimenti su scienza ed energia, curiosità dal mondo e attività da sviluppare in classe.

Nell'a.s. 2007/2008 le classi 1[^] e 2[^] A IGEA, hanno partecipato al concorso promosso dall'Enel classificandosi al primo posto.

Educazione all'attività Fisico Motoria

L'Istituto "Carlo Levi" ritiene che la Progettazione delle attività motorie fisiche e sportive risponde alle molteplici necessità degli studenti di oggi. Alla luce delle nuove linee programmatiche l'esperienza motoria sportiva scolastica si configura sui seguenti percorsi paralleli:

- Attività agonistica basata sulla presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per accettarsi come si è, pur mantenendo l'aspirazione a migliorare se stessi, sempre con spirito ludico e collaborativo;
- Corretta educazione alla salute senza ricorrere a prodotti o mezzi non consentiti;
- Valorizzazione di se stessi senza la sopraffazione degli altri;
- Sviluppo delle proprie capacità ed abilità nell'ottica della solidarietà, della comprensione, della collaborazione con gli altri;
- Ritenere l'autocontrollo, l'osservanza delle regole, e la lealtà, come elementi trasversali di educazione alla legalità.
- Partecipazioni a manifestazioni sportive organizzate da enti locali e non (G.S.S. 2006/2007);
- Collaborazione alla realizzazione di eventi artistico – musical -culturali.

L'attività per realizzare questi obiettivi si realizza per l'Istituto "Carlo Levi" nella pratica delle discipline sportive più richieste dagli allievi, salvo la possibilità di integrare le stesse con attività a carattere individuale su richieste motivate di gruppi di studenti anche in ottemperanza alle nuove normative che prevedono crediti formativi per gli studenti praticanti lo sport agonistico.

Nella logica che vuole privilegiare la pratica delle attività degli studenti che non usufruiscono di opportunità sportive verrà dato adeguato spazio al massimo coinvolgimento possibile di tutti gli studenti e soprattutto di quelli che presentano difficoltà di varia natura con lo scopo preciso per questi ultimi di:

- Prevenire e rimuovere eventuali disagi giovanili;
- Prevenire i paramorfismi.

Questa nuova formula di partecipazione trova la sua articolazione:

1. in tornei per classi dell' istituto per quanto attiene ai giochi di squadra (pallavolo, basket, calcetto);
2. in test vari come circuiti a tempo, percorsi predefiniti, staffette di vario genere;
3. in attività più specifiche da definirsi in una dettagliata programmazione, dopo aver preso atto dei "bisogni" concreti degli studenti, da realizzare con la presentazione e l'attuazione di progetti specifici ;

4. in un'ottica di educazione ambientale, con corsi di conoscenza del territorio dal punto di vista scientifico, con escursioni in loco, rendendo l'attività integrata con l'educazione alla salute ed alla legalità.

Questo modello di attività scolastica, di facile accessibilità all'intero gruppo classe, facilita lo sviluppo e la maturazione con matrici culturali che consentono una formazione di base sistematica e ricorrente.

Progetto: "Sport e Legalità"

- Mira a:
- Considerare lo sport un momento di aggregazione in grado di educare a sane abitudini di vita;
 - Inculcare negli alunni il rispetto delle regole sportive considerate parte dell'ordinamento giuridico;
 - Conoscere gli aspetti gestionali delle società sportive.

Progetto Scuole Aperte

E' un progetto che riguarda l'educazione e la valorizzazione delle attività sportive con l'ausilio della musica.

Unire la musica allo sport, è un antidoto per la promozione dell'attività motoria e sportiva, che offre un'alternativa per l'aggregazione dei giovani ad essere protagonisti del loro tempo. L'attività motoria può costituire un fattore essenziale di sostegno per la crescita umana, culturale e sociale considerando la carenza di centri di aggregazione giovanili.

Attraverso lo sport è possibile creare un dialogo alla pari tra gli operatori delle Istituzioni e i giovani studenti valorizzando e sostenendo una cultura composta di legalità, agonismo corretto e una sana competizione.

- Mira a:
- promuovere lo sviluppo dell'interesse allo studio unendo l'attività motoria a quella Musicale;
 - educare all'utilizzo di canali uditivi, abilità a distinguere i suoni dai rumori; muoversi su tempi e ritmi musicali rappresentano percorsi di lavoro che vedono coinvolte le due discipline;
 - educare alla cultura e al rispetto della legalità valorizzando le regole di base del sistema sociale.

Progetto: “Alfabetizzazione Informatica”

- Mira a:
- fornire informazioni preziose per poter usare da subito un PC;
 - mettere l'utente in condizione di capire come è fatto un computer, quali sono i programmi più utili per il lavoro, per la scuola e per il tempo libero;
 - spiegare come il funzionamento di Windows e dei suoi strumenti di maggior utilità;
 - illustrare l'utilizzo di Internet e della posta elettronica.

Progetto: “Globalizzazione”

Mira a fornire agli alunni gli strumenti per conoscere i fattori e i caratteri della globalizzazione e valutarne gli effetti alla luce dei recenti avvenimenti mondiali.

Progetto: “Azienda: dalla trasformazione alla gestione”

- Mira a:
- Rendere consapevoli i discenti delle proprie risorse territoriali alla luce delle nuove tecniche di trasformazione, commercializzazione e certificazione del prodotto finale;
 - Potenziare l'autoapprendimento ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione attraverso lo studio di casi concreti;
 - Interagire, con un certo grado di scioltezza e spontaneità, in conversazioni e comunicazioni relative ad argomenti ordinari e straordinari afferenti le discipline oggetto del progetto.

La Simulazione Aziendale

E' un'attività che consente agli alunni di svolgere tutte le operazioni aziendali in maniera reale, in un ambiente organizzato come un vero ufficio dotato dei più moderni mezzi di comunicazione, software per la fatturazione, l'elaborazione di buste paga, la gestione aziendale e la redazione del bilancio d'esercizio.

Nell'ottica di tale metodologia didattica riguardante non solo l'insegnamento dell'economia aziendale, ma anche altre discipline ad essa correlate, si prevede che tutti gli alunni, dalla prima alla quinta classe, risultino protagonisti nella gestione di un'azienda virtuale; ciò consente l'apprendimento diretto di tutte le operazioni connesse alla conduzione aziendale ed in particolare l'assunzione di responsabilità nel lavoro di gruppo.

- Mira a:
- dotare gli alunni di competenze professionali nel campo della gestione e dell'amministrazione delle imprese e consentire loro l'acquisizione di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento lavorativo;
 - sviluppare negli ultimi due anni scolastici l'inizio di una normale attività di gestione aziendale attraverso l'elaborazione di un Business Plan, la costituzione di una s.r.l. e la redazione del primo bilancio d'esercizio.

Organizzazione di Stages presso Aziende del Territorio

- Mira a:
- rendere consapevoli gli allievi dell'importanza della loro formazione attraverso il confronto diretto con il mondo del lavoro;
 - considerare le conoscenze teoriche acquisite attraverso la loro applicazione pratica;
 - offrire l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro.

Programma ECDL: Patente Informatica Europea

L'istituto "C. Levi" ha ricevuto dall'AICA l'accreditamento quale test center per il rilascio della certificazione ECDL o patente europea del computer; in quest'ottica l'istituto si è posto l'obiettivo di consentire a tutti i suoi alunni interni il conseguimento della patente ECDL mettendo loro a disposizione le proprie strutture informatiche quali aule, laboratorio informatico dotato di postazioni PC all'avanguardia con componenti aggiornati (quali videoproiettore, masterizzatori DVD, web cam, ecc.) e ovviamente collegati sia in rete locale e sia esternamente ad Internet mediante una rete telefonica veloce (ADSL).

La struttura è in grado di garantire la preparazione di tutti gli studenti dando loro non solo quelle conoscenze, competenze e capacità tecniche richieste dal programma ECDL e atte al superamento dei moduli, ma anche quelle attitudini che possano permettere loro di relazionarsi con i software più diffusi.

La qualità dell'offerta è garantita non solo dagli strumenti ma anche dalle risorse umane di cui dispone l'istituto, avvalendosi anche di collaboratori esterni. I corsi di formazione saranno tenuti da docenti interni che hanno acquisito la cultura informatica ECDL e da esperti; saranno articolati in sette moduli, così come previsto dall'AICA, e tenderanno a fornire tutte le conoscenze relative agli applicativi più diffusi: Word, Excel, Powerpoint, Access, Internet, ecc.. con esercitazioni e simulazioni interattive; al termine di ogni modulo o al raggiungimento delle adesioni alle sessioni d'esame, si procederà alla verifica d'esame che si terrà in sede.

La realizzazione del programma ECDL non comporta lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali, ma rafforza ed amplia l'Offerta Formativa dell'istituto in perfetta sintonia con lo spirito della riforma dell'autonomia scolastica.

In tal senso il "protocollo d'intesa" stipulato tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'AICA, in cui il Ministero si impegna a svolgere opera di diffusione dell'iniziativa e a promuovere presso le scuole attività di formazione e certificazione, è stato letto e approvato dal nostro istituto con l'obiettivo di far conseguire la patente europea informatica a tutti i propri studenti anche attraverso alcune modifiche curriculari, consentite dalla flessibilità introdotta con la normativa sull'autonomia scolastica.

Certificazione Trinity

Trinity College London è un ente accreditato dal M.I.U.R. per la formazione del personale docente e non.

Mira a: - motivare gli studenti all'approfondimento e al potenziamento delle conoscenze e linguistiche, attraverso corsi finalizzati al conseguimento della certificazione esterna sulle competenze e l'uso della lingua inglese a vari livelli.

Certificato di idoneità per la guida di ciclomotori

L'Istituto, accreditato presso la Motorizzazione Civile di Bari, organizza corsi per il conseguimento del Patentino per il ciclomotore, con esame finale in sede.

Visite Guidate

Mirano a: - far conoscere agli studenti gli aspetti artistici e culturali della loro città;
- approfondire argomenti oggetto delle attività didattiche;
- favorire la socializzazione della classe in ambiente non scolastico.

INDIRIZZO I.G.E.A. SIRIO

I profondi cambiamenti che hanno segnato l'ultimo ventennio pongono l'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dalla società, anche con il ricorso ad efficaci forme di educazione permanente.

Risulta, infatti, la necessità, ormai largamente condivisa, di realizzare più agili e nuove forme di qualificazione di giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali il possesso del diploma di licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.

Il progetto SIRIO è caratterizzato da elementi di flessibilità e di modularità.

Il corso prevede 25 ore settimanali, distribuite su cinque giorni, suddivise fra area comune e aree di indirizzo.

La riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività di recupero. Tale proposta rappresenta da un lato un possibile correttivo all'allarmante fenomeno della dispersione scolastica nella fascia del biennio iniziale e, dall'altro, una risposta ai bisogni di formazione continua in relazione ai processi di mobilità della forza lavoro.

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si trasformi passando dall'attuale rigida struttura ad una più decentrata e flessibile che risponda altresì ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo; essi infatti trovano ora risposta adeguata ai loro bisogni perché la struttura dei corsi serali propone modelli e metodologie identici a quelli previsti per l'utenza diurna.

L'iniziativa qui presentata si caratterizza per la differenza con i curricoli istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria <<seconda via>> all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

In prospettiva e con opportuni aggiustamenti che potranno emergere da esigenze specifiche e, l'idea-forza di questo progetto consiste in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia

sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

INDIRIZZO I.G.E.A. SIRIO

Programmazione Oraria per Discipline

Prima e Seconda Classe

Materie	Scritto Orale Pratico	1 ^a classe	2 ^a classe
Italiano	s.o.	4	4
Scienze storico-sociali	o.	3	3
Prima lingua straniera	s.o.	3	3
Seconda Lingua Straniera	s.o.	4	4
Matematica	s.o.	4	4
Economia Aziendale	s.o.	2	2
Scienze Integrate	o.	3	3
Trattam. Testi e Dati	p.	2	2
Totale ore settimanali		25	25

INDIRIZZO I.G.E.A. SIRIO

Programmazione Oraria per Discipline

Terza Quarta e Quinta Classe

Materie	Scritto Orale Pratico	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
Italiano	s.o.	3	3	3
Storia	o.	2	2	2
Prima lingua straniera	s.o.	3	3	3
Matematica	s.o.	3	3	3
Economia Aziendale	s.o.	8	9	9
Economia Politica	o.	3	2	3
Diritto	o.	3	3	2
Totale ore settimanali		25	25	25

Organizzazione dell'istituto "Carlo Levi"

L'offerta formativa dell'Istituto "Carlo Levi" si realizza pienamente perché si fa continuamente riferimento all'area delle competenze dell'insegnante, quella "gestionale-organizzativa" che rimanda ai

problemi dell'assunzione di responsabilità diretta, della progettualità collegiale, della didattica collaborativa, dell'autoverifica. La gestione e l'organizzazione dell'Istituto "Carlo Levi" si orientano verso scelte pedagogico-didattiche che rispondono ad una logica di "responsabilità diffusa" con la collaborazione attraverso la condivisione delle linee programmatiche di fondo e il coordinamento del lavoro di tutti senza indebolire quelle qualità di creatività e autonomia che sono proprie dell'individualità di ciascun insegnante. Per questi motivi l'organizzazione dell'Istituto "Carlo Levi" presenta, accanto agli Organi Collegiali previsti per legge, un ampio organigramma di gruppi, commissioni e referenti, dal momento che le attività sono diffuse e non concentrate.

Rapporti con gli Studenti e con i Genitori

Il primo e indispensabile livello del rapporto con gli studenti è quello che si realizza in aula nella condivisione del progetto e nella collaborazione al processo di attribuzione di significato agli oggetti di studio.

Questo si verifica quando gli studenti stanno bene a scuola e si sentono soggetti attivi e partecipi dell'azione didattica. L'aver intrapreso con decisione questo tipo di azione nei confronti degli studenti, ha come conseguenza, il successo formativo negli studenti anche sotto l'aspetto dell'affezione al loro luogo di formazione e di crescita e di senso di appartenenza all'Istituto "Carlo Levi".

Le occasioni e la pratica di una comunicazione con studenti e genitori nell'Istituto "Carlo Levi" si realizzano attraverso:

- I Consigli di classe;
- I colloqui individuali con i genitori;

- La "modulistica";
- I rapporti istituzionali.

I Consigli di Classe dell'Istituto "Carlo Levi" nella loro pienezza, quando cioè sono "aperti" ai rappresentanti di genitori e studenti, costituiscono uno dei momenti privilegiati per stabilire una comunicazione efficace tra docenti, alunni, famiglie.

Nel Consiglio il coordinatore, dopo avere dato una breve sintesi sull'andamento didattico - disciplinare della classe, cede la parola a genitori e studenti, che presentano temi di discussione, problemi, richieste di spiegazioni, o comunque le loro osservazioni sia su ciò che è stato detto, sia su quello che capita nella classe, e non si tratta di momenti rituali, perché c'è una possibilità di comunicazione reale. In genere gli studenti fanno precedere al Consiglio un'assemblea di classe, per consultarsi, e incaricano i loro rappresentanti di farsi portavoce di argomenti ben definiti. Parlare di rappresentanti è comunque limitativo, infatti i Consigli di Classe dell'Istituto "Carlo Levi" accolgono in varie occasioni tutti gli studenti e i genitori che abbiano interesse a parteciparvi, con piena facoltà di intervento. E' consolidata da parte dei docenti la prassi di dedicare un'ora settimanale, fissata in genere per tutto l'anno in modo ufficiale, al colloquio con i genitori. Questi colloqui vengono sospesi in prossimità delle valutazioni quadrimestrali. I docenti, con delibere votate nel Collegio, hanno anche offerto la disponibilità a ricevimenti collettivi pomeridiani che si tengono in date stabilite nel corso dell'anno scolastico. I docenti hanno contemporaneamente dichiarato la loro disponibilità a ricevere su appuntamento concordato, sia in ore della mattina che in ore pomeridiane, quei genitori a cui l'orario di lavoro non permetterebbe in nessun modo di venire a scuola nell'orario stabilito per il ricevimento. Un altro strumento attraverso cui passa la comunicazione tra la scuola e le famiglie è una modulistica che con il passare del tempo è divenuta efficace e specifica.

Lettere prestampate e compilate nello specifico vengono inviate alle famiglie sia per informare di situazioni didattiche particolari dopo i Consigli di Classe, sia per avviare controlli su un numero di assenze troppo marcato, sia per ottenere dalle famiglie l'assenso per corsi o iniziative particolari. Gli studenti, poi, hanno moduli particolari per la richiesta di assemblee di classe, o per assemblee di Istituto. Riunioni plenarie con tutti i genitori, divisi in genere per corso, vengono organizzate sia per le elezioni degli Organi Collegiali, che per particolari comunicazioni.

Le Funzioni Strumentali

Il Collegio dell'Istituto "Carlo Levi" ha individuato quattro funzioni strumentali congruenti con il piano dell'offerta formativa proprio dell'Istituto, e ha espresso anche i criteri secondo cui assegnarle agli insegnanti che secondo la procedura prevista, ne fanno domanda.

1. Coordinamento della gestione e realizzazione del POF.

Comprende:

- La gestione della flessibilità;
- Il coordinamento delle attività del piano;
- La valutazione delle attività del piano.

2. Coordinamento del progetto didattico - organizzativo.

Comprende:

- Il coordinamento della progettazione curricolare e del funzionamento didattico dei laboratori;
- L'analisi dei bisogni formativi e la gestione del piano di formazione e aggiornamento;
- L'accoglienza dei nuovi docenti;
- La produzione dei materiali didattici;
- La cura della documentazione educativa.

3. Coordinamento delle attività di orientamento e tutoraggio.

Comprende:

- il coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia;
- il coordinamento e la gestione delle attività di continuità, orientamento, tutoraggio;
- il coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.

4. Coordinamento dei progetti extracurricolari e dei rapporti con l'esterno.

Comprende:

- il coordinamento dei progetti formativi extracurricolari e delle attività extracurricolari che comportano rapporti con Enti Pubblici, Dipartimenti Universitari, soggetti esterni alla scuola in generale;
- il coordinamento dell'attività e dei progetti che riguardano la Biblioteca.

CARLO
/LEVI

Anno Scolastico 2009/2010

PIANO EDUCATIVO

DI

ISTITUTO

Via Bruno Buozzi n° 1 – 70031 Andria (BA) t/f 0883/594685 – 296902
info@istitutocarlolevi.it | www.istitutocarlolevi.it

Presentazione della Scuola

L'Istituto è in grado di accogliere un tipo di utenza articolata, e si presenta in una posizione favorevole sia per gli studenti che abitano nel centro della città, sia per coloro che provengono dalla periferia e dai paesi limitrofi. Prende il nome da un letterato dell'età contemporanea nato nel 1902 e distintosi per il suo impegno civile e sociale nel sud.

L'Istituto "Carlo Levi", Paritario con D.D.G. del 30/11/2007, ha attivato pienamente l'indirizzo I.G.E.A. per contribuire, con la formazione di giovani resi capaci ad affrontare le sfide del terzo millennio, ad attenuare le forti tensioni occupazionali e le gravi contraddizioni economiche e culturali del territorio del nord barese.

L'indirizzo di studio, con laboratori ed attrezzature vicine alle esigenze delle nuove generazioni e alle richieste del mondo del lavoro, mira principalmente alla valorizzazione della persona ed al suo inserimento a pieno titolo nella società.

La scuola oggi deve rispondere ai bisogni educativi individuali e alle nuove esigenze di formazione imposti dallo sviluppo culturale, sociale ed economico. L'adolescente in formazione nella scuola secondaria manifesta il bisogno di esperienze culturali, relazionali e sociali significative per la propria crescita, di un orientamento che valorizzi e chiarifichi specifiche inclinazioni ed attitudini, di un'identità personale in grado di interagire criticamente con l'ambiente, di un aiuto per elaborare le proprie scelte valoriali e proiettarle nel futuro, di una guida per appropriarsi di criteri di analisi e di strumenti di giudizio critico

La scuola secondaria superiore si sta rapidamente e profondamente trasformando rispetto al passato attraverso l'introduzione dell'autonomia scolastica, l'attuazione del nuovo Esame di Stato, il deciso cammino del processo di riforma e la conseguente esigenza di attuare l'intero curriculum.

Per garantire organicità, coerenza ed efficacia all'attività progettuale dell'Istituto, l'attivazione dell'indirizzo succitato mira a rispondere alle esigenze formative ed educative richieste dal territorio in cui l'Istituto opera.

Il Territorio

Nella città di Andria risiedono 100.000 abitanti circa e nonostante stia assumendo sempre più i tratti tipici di una “grande città” (con tutti i vantaggi e i disagi che ne conseguono) rimangono ancora vive le tradizioni locali, che si manifestano nelle feste religiose e civili e costituiscono motivo di aggregazione sociale.

La città di Andria è radicata in un comprensorio che abbraccia il parco dell'Alta Murgia, ricco di percorsi naturalistici e ambientali come “le strade del vino e dell'olio” che già hanno contribuito allo sviluppo dell'economia locale in particolare del settore terziario, sebbene l'economia del territorio sia basata soprattutto sull'agricoltura e sull'artigianato (particolarmente sviluppato è quello caseario dolciario o artistico – tradizionale). In crescita è anche il settore industriale caratterizzato da piccole e medie industrie. Negli ultimi anni, soprattutto grazie al contributo della regione, stanno nascendo sempre più nuove realtà imprenditoriali indirizzate allo sviluppo del settore turistico in ogni sua forma (agrituristico, balneare e turistico ricettivo).

La città è cresciuta intorno ad un centro storico in via di valorizzazione e di riscoperta degli spazi verdi ben integrati in un tessuto urbano che può avvalersi anche della centralità della posizione che occupa nel territorio e che ne fa crocevia di strade, autostrade e linee ferroviarie. A tal proposito bisogna specificare che la città di Andria è ben collegata con tutti i comuni limitrofi quali Barletta, Canosa di Puglia, Corato, Ruvo di Puglia, Trani, Bisceglie, dell'entroterra murgiano come Minervino Murge, Spinazzola e con il capoluogo per mezzo sia della stazione ferroviaria Bari – Nord, sia con le autolinee urbane ed extraurbane. La vicinanza con le ferrovie dello Stato e la presenza di un casello autostradale rende più facile raggiungere città come Bari, Potenza, Foggia, Pescara, Roma, Napoli. Alla luce di ciò si può considerare che il bacino di utenza cui accede l'istituto è abbastanza considerevole, potendo contare su una popolazione di 600.000 abitanti circa. Sono presenti nel territorio gruppi sportivi come ad esempio squadre di calcio, atletica leggera, nuoto, ecc., e culturali come il Museo Diocesano, le Biblioteche comunali, Gruppi Scout, Ecologisti e Associazioni di Volontariato Sociale, gruppi e associazioni parrocchiali ed enti istituzionali come Regione, Provincia, Comune, ASL.

Con tutte queste realtà l'Istituto "Carlo Levi" ha instaurato un rapporto costante e proficuo che gli consente di crescere ed interagire.

Motivazioni del Progetto Educativo

L'istruzione, nell'attuale momento storico, deve rispondere alla necessità di uniformare e portare ad un più alto livello le ipotesi formative di base, sia dal punto di vista culturale che da quello professionale.

Il continuo cambiamento della società contemporanea e la sua mutevolezza non sono motivo di instabilità culturale, ma di evoluzione cognitiva e operativa.

L'Istituto "Carlo Levi", tenendo conto delle particolari caratteristiche socio-economiche della sua utenza, mira a formare giovani in grado di inserirsi costruttivamente nella società e nel mondo del lavoro.

L'azione che l'Istituto "Carlo Levi" intende realizzare comporta l'uso di programmi, di metodi, di approcci valutativi, di ipotesi programmatiche, di attività interdisciplinari e l'organizzazione di tutto ciò che necessita per l'azione educativa e formativa.

Da qui è nata la necessità di elaborare un Progetto Educativo che prefiguri interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica.

L'Istituto "Carlo Levi" si prefigge, in quest'ottica, di favorire l'autoformazione, la crescita personale, e l'autovalutazione dei discenti, perché sappiano stare bene con se stessi e con gli altri, in un contesto non solo nazionale ma anche europeo in virtù di una costante partecipazione e collaborazione per la costruzione di un mondo migliore.

L'Istituto "Carlo Levi" per questo, si pone al servizio delle famiglie e persegue finalità culturali e formative, promovendo lo sviluppo della personalità umana.

Esso ha come mete educative:

- ✓ **la maturazione culturale;**
- ✓ **la formazione di una retta coscienza morale;**
- ✓ **l'apertura agli altri.**

La maturazione culturale da attuarsi tramite un insegnamento che si apre a tutte le esperienze del mondo contemporaneo e a tutti i metodi che l'evoluzione delle scienze e delle tecnologie hanno divulgato, prepara una forma universale di cultura umana che sia in grado di aiutare i giovani a rispondere alle sfide che i tempi propongono e ad inserirsi consapevolmente e responsabilmente nella società complessa nella quale sono chiamati a vivere.

La formazione di una retta coscienza morale che si manifesta nell'onestà intellettuale, nella

serietà del metodo di ricerca e nell'autonomia dai vari condizionamenti culturali, deve esprimersi nell'adempimento responsabile dei propri obblighi in un chiaro e consapevole senso della giustizia sia nella comunità scolastica sia nella società.

L'apertura agli altri che rappresenta la dimensione essenziale della persona umana, deve svilupparsi gradualmente:

- nell'esperienza socializzante delle attività della scuola;
- nella conoscenza e nello studio dei problemi della società;
- nell'esplicito avvio di momenti di servizio per cogliere la forza educatrice dell'esperienza;
- nel consapevole senso della giustizia sia nella comunità scolastica sia nella società.

L'Istituto intende effettuare una attenta ricerca pedagogica finalizzata a promuovere l'uomo nella sua formazione integrale all'interno della comunità che lo accoglie.

L'azione educativa e didattica deve consegnare alla società un soggetto che:

SA, perché ha conoscenze;

SA FARE, perché possiede competenze;

SA ESSERE, perché è una persona con accertate capacità.

Con metodologie didattico - educative appropriate, l'Istituto "Carlo Levi" intende promuovere le capacità e gli interessi dell'alunno, rendendolo attivo e protagonista nell'apprendimento.

Per questo l'Istituto pone l'attenzione:

- ✓ alla lettura del contesto, anche riguardo ai modi dell'alunno di acquisire le conoscenze;
- ✓ all'esperienza, intesa come mezzo per interiorizzare il proprio vissuto;
- ✓ alla riflessione, intesa come impegno a ricercare il significato di ciò che gli allievi imparano.

In base a queste motivazioni è stata predisposta la stesura del presente Progetto Educativo che, comunque, è suscettibile di modifiche migliorative, di aggiunte e cambiamenti che nuove disposizioni ministeriali renderanno necessarie.

Funzioni del Progetto Educativo

Il Progetto Educativo dell'Istituto "Carlo Levi", nasce da un'attenta riflessione sulle precedenti esperienze didattico - educative ed è rapportato ai bisogni dei giovani ai quali propone valori di vita e obiettivi necessari per inserirsi proficuamente nella società.

Il Progetto Educativo del "Carlo Levi" vuole essere il principale strumento progettuale attraverso il quale è possibile definire strategicamente l'attività formativa, nell'ambito delle finalità del Sistema Scolastico, con una concezione culturale e pedagogica che deve guidare il processo educativo.

Il Progetto Educativo, rendendo chiara l'azione didattico - educativa che l'Istituto intende svolgere, diviene una sorta di Contratto Formativo in cui l'alunno è consapevole del cammino che deve percorrere.

In questa direttiva all'alunno saranno presentati:

- l'obiettivo o la serie di obiettivi da raggiungere;
- il tipo di percorso didattico ed educativo che si intende realizzare;
- i traguardi effettivamente raggiunti durante il percorso.

Il docente sarà tenuto a:

- esprimere chiaramente la propria proposta formativa;
- motivare e finalizzare il proprio intervento didattico;
- illustrare le strategie, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazioni.

Per questo motivo il Progetto Educativo dell'Istituto "Carlo Levi" pone le basi per far nascere e crescere negli alunni la necessità di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) educazione alla convivenza ed alla tolleranza con la presa di coscienza che si è cittadini titolari di diritti e doveri;
- b) formazione di una coscienza civico – ecologico - sanitaria;
- c) miglioramento della qualità della vita e prevenzione delle devianze;
- d) maturazione di tutte le potenzialità psico - attitudinali;
- e) acquisizione di un metodo individuale di lavoro e di gruppo;
- f) acquisizione della cultura del lavoro.

Finalità Generali del Progetto Educativo

Nel fissare le finalità educative e gli obiettivi generali, l'Istituto "Carlo Levi" si è attenuto ai principi dettati dalla Costituzione della Repubblica Italiana e a tutte quelle norme generali e particolari che regolano la Scuola Italiana.

Persegue, pertanto, le seguenti finalità:

- ✓ equilibrato sviluppo della personalità degli allievi attraverso l'educazione ai valori della democrazia, della legalità e del rispetto delle diversità;
- ✓ sviluppo della capacità di iniziativa imprenditoriale e di adattamento al mondo del lavoro;
- ✓ acquisizione di una personalità di base flessibile e polivalente.

Con queste prerogative il giovane che consegue il diploma presso l'Istituto "Carlo Levi", sarà facilitato nell'inserirsi nel mondo produttivo, perché avrà:

- a) **conoscenze** professionali;
- b) **competenze** specifiche;
- c) **capacità** di gestire il rapporto con gli altri con senso del dovere e spirito di collaborazione.

Finalità particolari del Progetto Educativo

L'indirizzo di studio dell'Istituto "Carlo Levi" mira a formare giovani esperti in grado di affrontare con metodi appropriati, problemi tecnici, organizzativi e gestionali e capaci di interpretare il cambiamento continuo in aziende operanti nel settore pubblico e privato con un rapporto di lavoro dipendente, ma anche come liberi professionisti.

Le caratteristiche di tali giovani formati sono le seguenti:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- competenze in nuove tecniche di comunicazione, di produzione, di organizzazione e di automazione;
- capacità di cogliere l'esatta dimensione dei problemi.

Negli indirizzi I.G.E.A. e SIRIO, si delinea la formazione di un Ragioniere che ha attitudini basate su accurate conoscenze interpretative delle problematiche produttive, capacità linguistico - espressive, logico-interpretative e di astrazione teorica unite alla consapevolezza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano l'azienda sotto il profilo economico, giuridico e

contabile.

Sono pertanto stati fissati, come obiettivi specifici:

- l'acquisizione di competenze e capacità relative all'ambito della comunicazione educativa;
- la cognizione specifica di adeguate tecniche psico – socio - pedagogiche;
- l'uso specifico di abilità proprie della sfera delle relazioni, che contribuiscono a formare la figura professionale dell'operatore esperto nel campo sociale.

Obiettivi Formativi

L'Istituto "Carlo Levi" si pone tra gli obiettivi prioritari, la facilitazione dell'inserimento dei giovani nel mondo produttivo.

L'Istituto "Carlo Levi" opera per la formazione di allievi formati, professionalmente competenti, forniti di conoscenze specifiche, capaci di gestire i rapporti con gli altri, di comunicare, e di lavorare su un progetto.

Persegue, pertanto, la formazione di figure polivalenti in cui si possono coniugare in modo equilibrato, una consistente formazione culturale, buone capacità linguistico - espressive e una professionalità basata su specifiche conoscenze ed aperta al rapporto con gli altri con i quali è possibile realizzare il proprio progetto di vita solo attraverso la legalità, la democrazia e il rispetto delle diversità.

L'Istituto "Carlo Levi", per la realizzazione di tali finalità e per rispondere alle esigenze formative degli alunni, basa la sua azione sulle competenze del personale e sulla concreta collaborazione delle famiglie e delle Istituzioni.

Si attiva per la realizzazione di iniziative che favoriscono l'integrazione tra scuola e istituzioni esterne con stage aziendali e progetti inerenti l'educazione all'imprenditorialità.

Per un armonico sviluppo della personalità dei quattordicenni che passano dal primo al secondo grado dell'istruzione, l'Istituto "Carlo Levi" pone in essere strumenti ed iniziative che non interrompono la continuità educativa ma individuano percorsi formativi suscettibili di adeguamento ai tempi, ai modi di apprendimento e ad ulteriori esigenze che emergono in itinere.

L'Istituto "Carlo Levi" individua ed indica i seguenti obiettivi formativi, sui quali ogni consiglio di classe opererà le sue scelte:

- Autoconsapevolezza come rispetto di sé;
- Accettazione dei diritti degli altri e consapevolezza dei propri doveri;
- Senso della tolleranza e della lealtà;

- Senso della collaborazione nella diversità.

Obiettivi Culturali

L'Istituto "Carlo Levi" seguendo le indicazioni programmatiche ministeriali riguardanti i contenuti che gli alunni devono apprendere, ha operato una scelta incardinata sui bisogni dei discenti, sulle aspettative delle famiglie e sulle esigenze della società, e modulata dalla libertà didattica propria del docente.

I contenuti didattici concordati dai docenti collegialmente, sono selezionati secondo criteri relativi ai bisogni dell'alunno che vuole conoscere ed esplorare il mondo, la natura, l'uomo e i suoi linguaggi ed essere edotto sul patrimonio culturale della tradizione.

I contenuti da scegliere, tratti dall'attualità o dal vasto mondo delle conoscenze scientifiche, devono comunque essere rilevanti per qualità ed interesse ed avere come prima prerogativa, quella di plasmare la mente dell'alunno che dovrà essere in grado di affrontare senza difficoltà problemi e situazioni sempre nuove e diverse.

In questa direttiva, i docenti dell'Istituto "Carlo Levi" nel concordare collegialmente i contenuti culturali visti in chiave disciplinare, operano una selezione secondo criteri educativo-formativi e professionale - scientifici e si preoccupano affinché rispondano ai seguenti requisiti :

- devono essere validi, nel senso che devono essere autentici e veri;
- devono essere interessanti, perché solo l'interesse motiva gli alunni ad un facile apprendimento;
- devono essere significativi in quanto gli alunni devono individuare subito a cosa serviranno;
- devono essere adeguati alle capacità degli alunni;
- devono essere organizzati in sequenze perché possano essere sviluppati e verificati secondo tempi stabiliti.

L'Istituto "Carlo Levi" individua obiettivi cognitivi e comportamentali, sui quali ogni consiglio di classe opererà le sue scelte.

Per il biennio si individuano i seguenti macro obiettivi:

Cognitivo: diretto all'acquisizione di un corretto metodo di studio;

Comportamentale: indirizzato al rispetto delle norme e dell'ambiente.

Per il triennio gli obiettivi si individuano per classi:

III Classe

Cognitivi:	- ricercare le fonti, analizzarle e organizzare le informazioni;
Comportamentali:	- saper lavorare in gruppi.

IV Classe

Cognitivi:	- adottare processi di analisi e sintesi; - lavorare sui progetti;
Comportamentali:	- acquisire capacità di iniziativa e di autodeterminazione.

V Classe

Cognitivi:	- saper elaborare strategie; - essere in grado di valutare processi;
Comportamentali:	- sviluppare e maturare il senso di responsabilità.

Dichiarazione di intenti

L'Istituto "Carlo Levi" per raggiungere agevolmente gli obiettivi, ritiene che sia opportuno che le quattro componenti fondamentali del Progetto Educativo, Istituto, Insegnanti, Genitori e Studenti, accettino la seguente Dichiarazione di Intenti.

L'**Istituto** in quanto struttura organizzativa si impegna a:

- ✓ Collaborare con le famiglie per tutti i problemi che possono coinvolgere gli alunni;
- ✓ Promuovere attività di studio e di ricerca nella scuola anche in ore pomeridiane, garantendone l'apertura e la fruizione dei servizi concessi come la biblioteca, i laboratori, proponendosi di realizzare progetti qualificanti per arricchire il bagaglio culturale non solo con nozioni didattiche, ma anche con elementi formativi di interesse (Progetti: "Cultura e lettura", "Educazione all'attività fisico motoria", "Programma ECDL: Patente Informatica Europea", "Certificazione Trinità");
- ✓ Prevedere corsi di approfondimento e di qualificazione per gli alunni più disponibili e corsi di sostegno e di recupero per quelli in difficoltà;
- ✓ Garantire l'istituzione di un centro di ascolto e di consulenza;
- ✓ Prevedere l'attuazione di attività extracurricolari che spaziano tra il teatro ed il cinema, la musica e la danza, il giornalismo e le altre tecniche di comunicazione e tutte quelle iniziative che possono interessare il mondo dei giovani;
- ✓ Progettare ed attuare interventi per l'integrazione di studenti in situazione di handicap;
- ✓ Attuare progetti che danno giusto rilievo al confronto ed agevolano l'inserimento degli alunni stranieri;
- ✓ Promuovere attività di formazione post – diploma;
- ✓ Promuovere l'organizzazione nel mondo del lavoro;
- ✓ Assicurare un'informazione dettagliata sul mondo universitario con opportuna attività di orientamento;
- ✓ Promuovere attività di ricerca e di aggiornamento professionale perché i corsi dell'Istituto sono in sintonia con le nuove tecnologie.

Gli **Insegnanti** in quanto formatori che aiutano a crescere, a vivere e a saper scegliere, si impegnano a:

- ✓ Promuovere il dialogo con i propri alunni e con i loro genitori, stimolandone la collaborazione;
- ✓ Considerare gli studenti delle persone in via di formazione che hanno diritto ad una valutazione

oggettivamente positiva o negativa, consapevoli che le negatività si superano solo con buoni rapporti interpersonali;

✓ Promuovere l'autoaccettazione col processo di autostima e di riconoscimento dei propri limiti, e correggere sempre le tecniche ed i metodi di insegnamento-apprendimento;

✓ Dichiarare la motivazione della proposta degli argomenti perché non venga mai meno l'interesse e la volontà di approfondire;

✓ Considerare le valutazioni sempre riferendosi ai risultati raggiunti e mai esprimere giudizi di valore sulla motivazione per lo studio persona;

✓ Concordare con i colleghi, la distribuzione equilibrata del carico dei compiti da svolgere a casa.

I **Genitori** in quanto responsabili dell'educazione dei propri figli si impegnano a :

✓ Collaborare fattivamente con i docenti per un'azione educativa coordinata e continua;

✓ Partecipare attivamente a tutte le attività proposte dall'Istituto e miranti a migliorare il servizio scolastico;

✓ Informarsi nei tempi e nei modi opportuni sull'andamento didattico - disciplinare dei propri figli;

✓ Partecipare costruttivamente alle riunioni degli Organi Collegiali;

✓ Favorire e promuovere tutte quelle iniziative che aiutano a maturare lo spirito di collaborazione tra le famiglie e tra tutte le componenti dell'Istituto.

Gli **Studenti** in quanto fruitori del servizio scolastico, si impegnano a:

✓ Rispettare scrupolosamente il Regolamento d'Istituto;

✓ Ritenere sempre lo studio come lavoro gratificante e mezzo per conoscere se stessi e gli altri;

✓ Collaborare con i docenti e con i compagni con trasparenza di comportamento e lealtà;

✓ Assentarsi dalle lezioni il meno possibile e chiedere sempre aiuto e consiglio agli insegnanti senza vergognarsi delle proprie difficoltà;

✓ Partecipare alla vita dell'Istituto organizzando in modo equilibrato e corretto i tempi e i ritmi per le attività curriculari ed extracurriculari pomeridiane;

✓ Affrontare serenamente le verifiche cercando sempre di capire e accettare eventuali risultati negativi.

